

Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza

Verbale n. 1 del 11 gennaio 2022

Il giorno 11 (undici) del mese di gennaio 2022, alle ore 17,05, si è riunito il Consiglio dell'Ordine con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO.

omissis

La Presidente MONTI constata che la riunione è validamente costituita ai sensi dell'articolo 13, D.Lgs. 139/2005 e può deliberare

omissis

- <u>"Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2021-2023"</u> <u>e relativi allegati conferma, per l'anno 2022 comunicazione e delibera:</u> prende la parola il Segretario MARIN per riferire che il Consiglio Nazionale, con l'articolata Informativa n. 120 del 22.12.2021, acquisita al prot. n. 0004612/2021 del 23/11/2021, ha dato notizia della delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021 che introduce la semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli Ordini e Collegi professionali. Più in particolare, in una logica di minor aggravamento degli oneri e adempimenti per gli enti con meno di 50 dipendenti, com'è appunto il nostro Ordine, l'Autorità ha previsto le seguenti semplificazioni:
 - Si può evitare di fare un nuovo Piano 2022/2024, confermando con un'apposita delibera, il Piano 2021-23 (cioè quello dell'anno scorso oggi in vigore ed in vigore fino al 2023)
 - Tale facoltà è ammessa in assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell'ultimo anno

Le semplificazioni relative alle misure di prevenzione della corruzione e alla predisposizione del PTPCT, afferma ANAC "sono applicabili dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale dell'Autorità per la predisposizione del PTPCT 2022-2024 e seguenti".

Quindi quest'anno, sempre entro e non oltre il 31.01.2022, si potrebbe procedere solo con il rinnovo del PTPCT 2021-23 (cioè quello dell'anno scorso).

Si apre un dibattito al termine del quale il Consiglio,

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

Premesso che:

- la legge 190/2012 individua nell'A.N.AC. l'Autorità Nazionale Anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi;
- in data 7 aprile 2021 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro interno all'Autorità coordinato da Consiglieri dell'Autorità per approfondire il tema dell'applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione agli ordini e ai collegi professionali al fine di formulare eventuali proposte di semplificazione;



Richiamata la delibera n. 777 del 24 novembre 2021, con la quale ANAC ha approvato proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali;

L'Autorità ha valutato, ai sensi dell'art. 3, co. 1 ter, del d.lgs. 33/2013 che gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura, alla dimensione organizzativa e alle attività svolte dagli ordini e dai collegi professionali possano essere precisati in una logica di semplificazione, tenendo conto dei seguenti principi e criteri:

- principio di compatibilità (art. 2-bis, co. 1, lett. a) del d.lgs. 33/2013)
- riduzione degli oneri connessi ai tempi di aggiornamento
- semplificazione degli oneri per gli Ordini e i Collegi di ridotte dimensioni organizzative secondo il principio di proporzionalità
- semplificazione delle modalità attuative attraverso una riformulazione dei contenuti di alcuni dati da pubblicare
- in via residuale ed eventuale e, ove possibile, assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione da parte degli Ordini e dai Collegi nazionali invece che da parte di quelli territoriali

l'Autorità ha anche valutato di intervenire sull'applicazione della citata normativa con particolare riferimento alla predisposizione dei <u>Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza</u>, utilizzando la soglia dimensionale del numero di dipendenti, inferiore a cinquanta, per individuare gli ordini e i collegi professionali ai quali, ferma restando la durata triennale del PTPCT stabilita dalla legge, possono adottare il PTPCT e, nell'arco del triennio, confermare annualmente, con apposito atto, il Piano in vigore, previa verifica dell'assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell'ultimo anno, ovvero modifica degli obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico;

Ricordato che:

- con delibera del Consiglio dell'Ordine del giorno 1° dicembre 2015 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ordine di Vicenza, il Dirigente, dott.ssa Dal Sacco Claudia, dell'Ordine di Verona;
- il Piano triennale, adottato con la citata delibera n. 42 del 9 marzo 2021, e che qui si intende confermato, risulta composto da 21 articoli e dai seguenti allegati:
 - all. 1) MAPPATURA PROCESSI 2021;
 - all. 2) REGISTRO DEI RISCHI 2021;
 - all. 3) TRATTAMENTO DEI RISCHI 2021:
 - all. 4) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE;
 - all. 5) MODULO SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE DA PARTE DEL DIPENDENTE

Considerato che il DPR 62/13 ha disciplinato il nuovo "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prescrivendo l'adozione di un Codice interno adattato alle esigenze delle singole amministrazioni, approvato con propria deliberazione del 2 febbraio 2016;

Richiamati

- la legge n.190 del 6 novembre 2012;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto-legge n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";



- il Codice di comportamento nazionale approvato con dpr n. 62/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, compresi gli allegati e le relative Tavole;
- la delibera ANAC 777/2021

tanto premesso

Il Consiglio all'unanimità dei presenti,

delibera (N°. 14 dell'11 gennaio 2022)

- 1. di dare atto che, nel corso dell'ultimo anno non vi sono stati:
 - a) fatti corruttivi;
 - b) modifiche organizzative rilevanti;
 - c) ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - d) modifica degli obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico;
- 2. di confermare il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e relativi allegati, triennio 2021 2023*, approvato con deliberazione n. 42 del 9 marzo 2021
- 3. di confermare, quale referente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza in seno all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza, il sig. Nicola Cestonaro che, sotto coordinamento del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, Dott.ssa Claudia Dal Sacco, provvederà all'esecuzione degli adempimenti previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Anticorruzione e nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che verranno adottati dallo scrivente Ordine, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, come previsto dalle disposizioni della L.190/2012;
- 4. dare mandato al responsabile di prevenzione della corruzione, per il tramite del Referente, di assicurare la pubblicazione del piano e relativi allegati sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
- 5. di prendere atto della Relazione annuale 2021 del RPCT.

omissis

La riunione ha termine alle ore 18,40.

Del che è il presente verbale.

Dott.ssa Margherita Marin Segretario Dott.ssa Margherita Monti Presidente

Per copia conforme all'originale per estratto dal libro verbali delle sedute del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza

Vicenza, 12 gennaio 2022

Il Consigliere Segretario OU. Dr.ssa Margherita Marin

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 23 ter, comma 3 del D.lgs 7 marzo 2005 n. 82)